

LA MUNICIPALITA' HA INDETTO UN CONSIGLIO

## Grandi navi in laguna, si anima il confronto

Si accende anche in Municipalità il dibattito sulle grandi navi in laguna. Dopo che il sindaco si è espresso sulla possibilità di creare un porto fuori dal Lido, dal decentramento del centro storico si sollevano commenti vari in attesa che la prossima settimana il Consiglio discuta l'ordine del giorno specifico presentato dai Ds. «E' interessante vedere come Cacciari stia rispolverando il vecchio progetto di De Piccoli, e che si cominci a discutere fattivamente di questa soluzione», commenta il capogruppo dei Ds, Vincenzo Bellapianta. «Forse si sta muovendo qualcosa di concreto». «La cosa che si dovrà decidere è se salvare la città oppure l'Autorità Portuale», aggiunge il Verde Fabrizio

Reberschegg. «Non sarebbe giusto forse nemmeno un referendum cittadino, perchè queste risposte le deve dare la politica. Un fatto è certo: le navi non sono più compatibili con Venezia. E se in tutto il mondo si sta lavorando per fare porti offshore, non capisco come una città come questa, con le caratteristiche che ha, resti a guardare». Il presidente Enzo Castelli allarga il tiro: «Se la soluzione di portare i ferry per la Grecia a Marghera può essere ottima, le dimensioni delle navi passeggeri (e chissà quelle del futuro) non sono più adeguate alla città. Il dubbio è se portare anche queste a Marghera oppure tenerle fuori». Controcorrente, da An, Pietro Bortoluzzi: «Sui combustibili

ecologici e sull'obbligo a utilizzarli, io parlo da mesi. Sul porto offshore siamo alla demagogia pura. Sarebbe folle scaricare il traffico veicolare che deriverebbe da un porto passeggeri a Punta Sabbioni sulla viabilità esistente. Lo trovo un delirio assoluto, e chissà cosa ne pensano in Comune a Cavallino-Treporti». Dalla Margherita ammonisce Massimo Da Re: «La proposta del sindaco può essere condivisibile e siamo aperti alla discussione. Però, come le navi passeggeri possono rappresentare un rischio, va ricordato l'indotto che ricade su molte parti della città. Non ultime le attività portuali che a Venezia sono una delle voci in attivo. Si deve mantenere l'equilibrio». (s.b.)